

Modulo di autocertificazione di possesso dei requisiti generali

EX ART. 52 D.LGS. 36/2023

CHE I SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 94 COMMA 3 DEL D.LGS. 36/2023 SONO I SEGUENTI:

Il sottoscritto Mario Gala nato a Gioia del Colle (BA) il 21/12/1974

Codice Fiscale GLAMRA74T21E038H in qualità di (carica sociale) AMMINISTRATORE della ditta/società BROKERMAX SRL sede legale ROMA Sede operativa ROMA partita IVA 07989211003 n. telefono 06.76967784 n. fax 06.6967318

posta elettronica BROKERMAXSRL@LEGALMAIL.IT cod attività **62.09.09**

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

- 1) di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di **RM – 1067339** per la/le seguente/i attività Vendita e Laboratorio Informatico e Telefonia e Forniture informatiche, e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per i concorrenti con sede in uno stato straniero indicare i dati di iscrizione nell'albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza):
- numero di iscrizione: **RM - 1067339**
 - data di iscrizione: **14-05-2004**
 - durata della ditta/data termine: **31-12-2050**
 - forma giuridica: **S.r.l.**
 - sede: **Roma**
 - codice fiscale e partita iva: **07989211003**
 - titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza*):

nome	Cognome	qualifica	data e luogo di nascita		residenza
Mario	Gala	Amministratore	21/12/1974	Gioia del Colle (BA)	Ciampino

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023:

- nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), d. Lgs. 36/2023, di importo inferiore a euro 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento. Con riferimento all'affidamento indicato in oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 (di seguito, anche, "Codice dei Contratti Pubblici") e alla normativa vigente in materia,

DICHIARA

CAUSE DI ESCLUSIONE AUTOMATICA EX ART. 94 D.LGS. 36/202

- 2) di conoscere e comprendere il contenuto dell'art. 38 del D.Lgs 163/06 attualmente in vigore, e quindi di non rientrare in alcuna delle condizioni ivi previste e di seguito specificate:

a) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona

fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) non avere pronunciata nei propri confronti sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti.

i) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.

l) che presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2.

m) nei cui confronti non é stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'[articolo 40](#), comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'[articolo 7](#), comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino non aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

m-quater) non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

n) possedere i requisiti di ammissione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici indicata all'art. 45 del D. Lgs 50/2016

altresì dichiara

che non ci sono soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara; **ovvero** che i soggetti cessati dalla carica non si trovano nella condizione prevista dall'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D LGS 163/2006

che non sono state emesse sentenze passate in giudicato, decreti di penale di condanna e sentenze di applicazione della pena su richiesta ovvero che sono state emesse le seguenti sentenze o decreti:

TIMBRO E FIRMA
BROKERMAX S.R.L.
Via Mondragone, 7 - 00179 ROMA
P.IVA 07999211003

3) certifica di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

-INPS sede di Roma matricola n. 7063101851

-INAIL sede di Roma matricola n. 14470944

e di essere in regola con i relativi versamenti (DURC);

TIMBRO E FIRMA

- 4) La propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 in quanto occupa meno di 15 dipendenti

BROKERMAX S.R.L.
TIMBRO E FIRMA
Via Mondragone, 7 - 00179 ROMA
P.IVA 07989211003

5) **Tracciabilità dei flussi finanziari – Legge 13 agosto 2010, n. 136**

Dichiara di assumere, in nome e per conto della società che rappresenta legalmente, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

Dichiara di impegnarsi, per conto della società che rappresenta legalmente, a dare immediata comunicazione al CNR – _____ ed alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di Pisa della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

BROKERMAX S.R.L.
TIMBRO E FIRMA
Via Mondragone, 7 - 00179 ROMA
P.IVA 07989211003

6) **Legge 136/2010 – estremi identificativi dei conti correnti dedicati / tracciabilità dei flussi finanziari**

Dichiara che gli estremi del conto corrente dedicato al rapporto contrattuale in essere con codesto Istituto è: Intesa San Paolo

IBAN: IT95U0306903325100000013712

Le persone delegate, invece, ad operare sul conto sono:

- Mario Gala , GLAMRA74T21E038H nato il 21/12/1974

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

BROKERMAX S.R.L.
TIMBRO E FIRMA
Via Mondragone, 7 - 00179 ROMA
P.IVA 07989211003

Si ricorda di allegare alla presente la copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Roma, lì 24/06/2024

BROKERMAX S.R.L.
TIMBRO E FIRMA
Via Mondragone, 7 - 00179 ROMA
P.IVA 07989211003